

Maltrattamenti istituzionali: riconoscerli e contrastarli

Centro Studi Zancan (Malosco),
20-21-22 giugno 2024

Proposte Formative 2024

I perché del seminario

I servizi sociali, sanitari, educativi, la magistratura, le strutture di accoglienza, costituiscono ambienti in cui l'esposizione al rischio di attuare forme di violenza e maltrattamento istituzionale è elevato. È difficile da riconoscere, pone alle istituzioni il dovere di averne consapevolezza per rilevarlo ed affrontarlo. Riguarda l'età evolutiva, le condizioni di disabilità e di ridotta autonomia di tutte le età. Gli organi di garanzia istituiti nel Novecento non sono bastati. Il confronto internazionale ci dice che i "mostri" si possono nascondere non solo nelle case ma anche nelle istituzioni. Ci dice che il maltrattamento nelle istituzioni, a volte inconsapevolmente, ha molteplici cause, nasce da inerzie burocratiche, decisioni inconcludenti, rimpalli di competenze, irresponsabilità che non tutelano, proteggono, promuovono, indebolendo i sistemi di fiducia che dovrebbero caratterizzare i rapporti tra cittadini e istituzioni.

Questioni da approfondire

Come onorare il compito di "tutelare, promuovere e rendere esigibili i diritti di ogni persona"? Come vengono interpretati i mandati istituzionali, professionali e sociali di tutelare i più deboli? I maltrattamenti istituzionali mettono radici nelle "non scelte" necessarie per affrontare i problemi. Diritti affermati ma inattuati, deleghe ingiustificate, malessere professionale a cui si reagisce con "non mi riguarda", senso di impotenza di fronte a situazioni complesse, omissione, condizionamenti politici, difficile integrazione tra i professionisti e istituzioni, sono disfunzioni sottese tra chi è chiamato a lavorare con le persone e, senza rendersene conto, crea sofferenze ingiustificate.

Destinatari

Il seminario è rivolto a professionisti, operatori delle istituzioni pubbliche e di servizi esternalizzati (assistenti sociali, psicologi, educatori, avvocati, amministratori, medici, infermieri...). È rivolto ad associazioni per la tutela dei diritti delle persone, a enti di volontariato, a ricercatori e studiosi interessati al tema.

Metodo di lavoro

Il problema e le sue ricadute ai diversi livelli istituzionali e professionali. Dopo aver condiviso i criteri di analisi, si entra nel merito delle irresponsabilità. Come riconoscerle e prevenirle? Come sottoporsi a verifiche periodiche di "possibile maltrattamento"? Come utilizzare i risultati delle verifiche di insufficiente capacità nel tutelare i diritti dell'infanzia, delle persone con disabilità, delle persone anziane con ridotte autonomie...? Come assicurare i cittadini che le loro istituzioni, le organizzazioni di servizio, le professioni fanno di tutto per riconoscere, affrontare e contrastare l'"inadeguato trattamento".

Gruppo di coordinamento

Cinzia Canali, direttrice, Fondazione Zancan
Roberta Caldin e Luca Decembrotto, Università di Bologna
Aurea Dissegna, già Pubblico Tutore dei minori della Regione Veneto
Patrizia Lonardi, Associazione Piaci, Padova

Note organizzative

Il seminario è residenziale e si svolge presso il Centro studi della Fondazione Zancan, in Alta Val di Non a Malosco (TN), in viale Alpino, 8. Oltre alle attività nelle sale studio e nella sala principale, i partecipanti saranno alloggiati presso il Centro in stanze singole.

Costi

Iscrizione e pagamento entro il 15.5.2024: 590 euro + iva 22%. Dopo tale data: 780 euro + iva 22%. Il seminario è confermato con un minimo di 15 partecipanti.

La quota è esente iva per i dipendenti di Enti Pubblici (sarà emessa fattura in esenzione da iva ai sensi dell'art. 14, c. 10 della L. 537/93).

Il costo comprende l'iscrizione al seminario e la quota alberghiera (vitto e alloggio). Per iscriversi, completare il modulo disponibile a questo [link](#).

Informazioni

Email segreteria@fondazionezancan.it
Tel. 049663800
Sito web www.fondazionezancan.it



Sala plenaria



Sala lettura



Wi Fi gratuito



Stanze attrezzate



Ascensore



Parcheggio